

Piani Resinelli – Un confine tra la metropoli e la natura

Geografia

I Piani Resinelli, situati sulle Prealpi Lombarde, sono adagiati su una grande sella ai piedi del Gruppo delle Grigne e si estendono sui Comuni di Abbadia Lariana, Mandello del Lario, Ballabio e



Lecco; dalla loro posizione privilegiata si può godere di un'incomparabile vista che spazia dalle Alpi Retiche fino al Monte Rosa, dominando la pianura sottostante, il lago di Lecco ed i bacini dell'Alta Brianza. Il Massiccio delle Grigne, situato sulla sponda orientale del Lago di Como, tra Lecco e Bellano, è raggiungibile attraverso diversi percorsi con partenza dai Piani Resinelli; di grande attrattiva paesaggistica, geografica e geologica, nonché rinomata palestra di roccia, esso può considerarsi uno dei rilievi più importanti a pochi chilometri (circa sessanta) dalla città di Milano. I Piani Resinelli toccano la quota media di 1300 metri sul livello del mare, e si

raggiungono in pochi minuti di automobile (circa trenta) dalla cittadina di Lecco, seguendo le indicazioni per la Valsassina, e passando per il paese di Ballabio.

Cenni storici

Le prime notizie sui Piani Resinelli risalgono al XVII secolo quando la famiglia Alippi utilizzò questo territorio come alpeggio; la località deve invece il suo nome alla famiglia Resinelli che nel 1830 vi costruì il primo roccolo per la caccia. I primi rifugi furono costruiti sulla fine del XIX secolo e nel 1917 fu edificata la chiesetta, progettata dall'architetto Paolo Mezzanotte e dedicata al Sacro Cuore, che ancora oggi rappresenta il punto d'incontro e di riferimento per residenti e villeggianti.

Con la diffusione dell'alpinismo e del turismo nacque l'esigenza di collegare i Piani Resinelli al fondo valle, a tale scopo nel 1936 fu inaugurata la strada carrabile, ai tempi di proprietà di un consorzio costituito dai quattro comuni. Grazie alla realizzazione di questa via accessibile alle automobili, i Piani Resinelli hanno avuto un'apprezzabile sviluppo turistico con la costruzione di alberghi, ristoranti, case da vacanza e impianti sciistici (oggi non più funzionanti).

Nell'interno del massiccio su cui sono adagiati i Piani Resinelli per secoli furono scavati chilometri di gallerie per l'estrazione di varie tipologie di minerali di piombo, i quali sono stati base importante per lo sviluppo siderurgico Lecchese. Oggi, per opera della Comunità Montana, sono state restaurate e riaperte due delle antiche miniere: Anna e Cavallo/Silvia, che sono visitabili rivolgendosi all'ufficio del Parco Minerario dei Piani Resinelli situato al Piazzale delle Miniere; le visite guidate si effettuano in piccoli gruppi con partenza dallo chalet delle guide. I grandi prati dei Resinelli sino alla metà del '900 furono sede di numerosi alpeggi; ancor oggi alcune aziende agricole offrono, a ricordo di quei tempi e degli antichi sapori, i loro prodotti gustosi e genuini.

Il turismo riveste oggi un ruolo fondamentale per il sostentamento e la conservazione di questo territorio, che vede nella natura e nella sua conservazione un tesoro prezioso e un importante stimolo per le generazioni future.

Escursionismo ed alpinismo

L'unicità geologica e paesaggistica dei Piani Resinelli, i prati ed i boschi, ne fanno da sempre una meta privilegiata per gitanti, escursionisti ed appassionati rocciatori, i quali trovano tra le guglie di queste montagne un banco di prova sempre impegnativo e di sicuro interesse con i suoi vari gradi di difficoltà. La rete di agevoli sentieri tracciati in tempi lontani per il collegamento dei centri di fondo valle con gli insediamenti rurali, minerari e agricoltori-pastorali, consente di ammirare da vicino le bellezze delle Grigne, nelle pareti di roccia, nei picchi e nelle guglie affilate, e di avvicinare, negli innumerevoli percorsi, rifugi e bivacchi. La Grignetta, composta da due versanti, uno meridionale che si affaccia sulla conca dei Piani Resinelli e su Lecco, e uno settentrionale che si raccorda con le creste della Grigna, ha una morfologia che ne rivela la natura geologica calcarea e la sua



origine marina è testimoniata anche dalla buona presenza di fossili tra le sue rocce. Di fama alpinistica internazionale, la Grignetta attira in ogni stagione moltitudini di alpinisti che risalgono i suoi innumerevoli torrioni;

negli anni essa è divenuta la palestra d'arrampicata preferita di grandi nomi dell'alpinismo come Emilio Comici, Riccardo Cassin, Walter Bonatti, i quali tracciarono molte delle vie di roccia percorribili ancora oggi. I sentieri e gli itinerari indicati in questo sito non sono tutti, ma sono i più significativi per vivere emozionanti incontri e godere di splendidi panorami immersi nella tranquillità della natura.



La natura

Come spesso accade per le località montane, ai Piani Resinelli ancora si può godere alla vista e al sentire del mutare delle stagioni; luoghi di indiscutibile dominio della natura, rifugio per il caldo estivo e oasi di pace e tranquillità a pochi passi dal caos cittadino, questi paesaggi offrono momenti di incomparabile magia quando d'inverno la neve, ormai solo un ricordo nelle città, copre prati e boschi ricamando la sua cristallina poesia tra i rami degli alberi. Flora e fauna, seguendo il ritmo delle stagioni, regalano al passante emozionanti incontri e tavolozze di innumerevoli colori che insieme vanno a tracciare composizioni di rara e preziosa bellezza.

L'Associazione Resinelli Turismo

Nel 1982 alcuni operatori economici ed un numeroso gruppo di amanti dei Resinelli hanno costituito l'Associazione Resinelli Turismo la quale, nonostante molte traversie l'abbiano coinvolta, rimane sempre presente per dare il suo contributo all'accoglienza turistica, all'intrattenimento ed al supporto logistico. Con questo sito web l'associazione vuole offrire uno spunto e una guida proponendo una serie di sentieri per gitanti, escursionisti ed alpinisti, oltre ad informazioni utili sull'ospitalità (alberghi, bed & breakfast, bar, ristoranti), gli eventi, le manifestazioni, e i servizi disponibili. I soci, perseguendo con entusiasmo le finalità della Resinelli Turismo, vi invitano a scoprire ed esplorare i Piani Resinelli, andando per monti e per valli, rispettando la natura, flora e fauna, e ricordandovi di non cogliere i fiori, non danneggiare le piante e non disperdere rifiuti nell'ambiente, patrimonio prezioso e comune.